

# Messaggeri di pace

---

## Messaggero d'amore

"Anche se nasci in un paese pieno di violenza come il mio, dice Farhad Bitani, afgano, nel suo libro "l'ultimo lenzuolo bianco", Dio mette comunque un puntino bianco nel tuo cuore, che non cambia con soldi, potere e armi, ma si espande grazie ai piccoli gesti umanitari, come una donna che ti sente la fronte quando sei malato".

Ciò che conta è il cuore di ciascuno, intriso di sensibilità.

L'identità dell'uomo si trova attraverso la diversità. La vera sfida è accettarla e ancor più accoglierla come la propria storia. La mancanza della nostra identità fa nascere il fondamentalismo e per chi vive nel niente di sé, la sua vita non ha più significato. La bellezza dell'umanità sta proprio nella diversità, scopriamo noi stessi grazie agli altri, come in un giardino ricco di alberi da frutto diversi.

I piccoli gesti sono la nostra bellezza, la nostra speranza.

"Non opporti al malvagio".

## Messaggero di perdono

L'Italia negli "anni di piombo", fra il 1977 e il 1980, con il sequestro di Aldo Moro, era un paese lacerato. Nel 1980 Vittorio Bachelet, al termine di una lezione all'Università La Sapienza di Roma, fu ucciso. Di questo delitto tutti ricordano la commovente testimonianza di fede cristiana del figlio Giovanni. Disse: "Preghiamo per tutte le autorità, per tutti i giudici, per tutti i poliziotti, i carabinieri, gli agenti di custodia, per quanti oggi nelle diverse responsabilità della società, nel parlamento, nelle strade continuano in prima fila la battaglia per la democrazia con coraggio e amore. Vogliamo pregare anche per quelli che hanno colpito il mio papà perché, senza nulla togliere alla giustizia che deve trionfare, sulle nostre bocche ci sia sempre il perdono e mai la vendetta, sempre la vita e mai la morte per gli altri".

Riconoscere che anche in chi ci ferisce esistono blocchi, piaghe e grumi opachi risulta un cammino necessario. Tutti abbiamo bisogno di perdono. Il perdono instaura una cesura positiva e interrompe quel macerarsi che rende infelici. Il perdono non è un accordo, è un gesto unilaterale che si rifiuta di dare voce alla vendetta. (cfr. José Tolentino Mendonça in "Liberiamo il tempo")

"Padre perdonali, perché non sanno quello che fanno" (Lc. 23,24).

## Messaggero di pace

"Corriamo per la pace, corriamo per Mosul. Ogni volta che rileggiamo il racconto delle origini della maratona, la storia dell'impresa compiuta da Filippide dopo la fine della guerra che travolse la Grecia nel 490 a.C., ci riempie la speranza di vedere la pace trionfare, l'umanità prevalere sulla violenza, sulla guerra, sull'estremismo e le persone riappropriarsi di un altro futuro di libertà, pace e giustizia sociale. La nostra Mosul, Om Al Rabeen (conosciuta come la grande Ninive nel libro biblico di Giona), usurpata dalle forze delle tenebre da più di due anni, è stata per metà liberata, e noi, ragazzi di "Sport Against Violence", abbiamo deciso di organizzare una corsa per la pace nelle strade liberate, per costruire una nuova speranza per la città e inviare un messaggio importante per tutto il paese...la liberazione sarà pienamente raggiunta solo se la società civile e le istituzioni

irachene s'impegheranno congiuntamente a ricostruire la società, favorire il ritorno di tutti gli sfollati, gestire il conflitto interno con metodi nonviolenti, proteggere le minoranze e lavorare per la riconciliazione. A tal fine oggi (10 febbraio 2017), corriamo disarmati e fortemente convinti che un'altra Mosul è possibile".

"Come sono belli sui monti i piedi del messaggero di lieti annunci che annunzia la pace"(Is. 52,7)

Ermal Meta, cantautore albanese, terzo classificato a Sanremo 2017, in "Vietato morire" canta:

"Ricordo quegli occhi pieni di vita  
e il tuo sorriso dai pugni in faccia...

Cambia la tua pelle, se ci provi ci riuscirai  
e ricorda che l'amore non colpisce mai in faccia mai  
figlio mio ricorda  
l'uomo che tu diventerai  
non sarà mai più grande dell'amore che tu dai". (rit.)

"Voi dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste" (Mt 5,48).

Vittorio Soana